

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

Via XX settembre, 123 / A – 00187 Roma
Indirizzo telegrafico: STATESERCITO PGF ROMA

RESOCONTO DI RIUNIONE

1. DATA, ORA E LUOGO DELLA RIUNIONE

Il giorno 4 dicembre 2014 il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze ha incontrato presso Palazzo Esercito (Sala Riunioni di RPGF, 4° piano, stanza n.125) i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Nazionali (O.S.).

2. PARTECIPANTI

SMD: non intervenuto.

Per lo SME:

Col. Antonello VESPAZIANI

Col. Antonino CALABRÒ

Ten. Col. Cosimo CALABRO

Magg. Francesco CAMILLI

Per le O.S.: (All. A)

3. AGENDA DELLA RIUNIONE

Illustrazione degli argomenti afferenti al progetto di riordino dello Strumento Militare Terrestre, con particolare riferimento a:

- **Area Formazione**: soppressione/riorganizzazione del Raggruppamento Unità Addestrative (RUA) e del 17° e 47° Reggimento Addestramento Volontari (RAV);
- **Area Territoriale**: riorganizzazione della Regione Militare Nord e costituzione del Centro Gestione Archivi di CANDIOLO (TO);
- **Razionalizzazione delle infrastrutture sulla piazza di Napoli**: ipotesi di razionalizzazione di alcune infrastrutture sulla piazza di NAPOLI;
- **Area Logistica**:
 - ridislocazione del Nucleo Assistenza Fiscale di FIRENZE dalla Caserma “Cavalli” alla Caserma “Simoni”;
 - riorganizzazione dei Poli di Mantenimento.

4. SVILUPPO DELLA RIUNIONE

- a. La sessione informativa si è svolta attraverso la modalità a “tavoli separati”.
- b. Il *Capo Ufficio Organizzazione delle Forze*, **Col. Antonello VESPAZIANI**, dopo aver salutato i convenuti, ha reso noto che l’odierna sessione informativa è in linea con le indicazioni di U.G. e che la stessa rientra nel quadro dell’osmosi informativa tra le O.S. e lo SME concernente i provvedimenti di riorganizzazione della Forza Armata (sintesi degli argomenti trattati nella scheda in All. B). Inoltre, segnatamente alla riorganizzazione dei Poli di Mantenimento, ha rappresentato alle O.S. intervenute l’intendimento dello SME di allegare allo schema di decreto un organigramma delle strutture semplificato fino a livello

Ufficio, riconducendo pertanto al Capo di SME la potestà ordinativa per le sub articolazioni di livello inferiore.

- c. Nel corso dell'incontro, il *Capo Ufficio Personale Civile del Dipartimento Impiego del Personale dell'Esercito, Col. Antonino CALABRÒ*, ha illustrato l'applicazione della procedura di reimpiego che si potrebbe utilizzare nei confronti del personale civile in servizio presso gli E/D/R/C interessati ai provvedimenti di soppressione/riconfigurazione oggetto dell'odierna sessione.
- d. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti delle O.S. FP CGIL, CISL FP e UIL PA DIFESA (inizio lavori ore 08.30 – termine ore 10.30).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto dei provvedimenti presentati;
- espresso perplessità sull'effettivo risparmio derivante dalla dismissione di immobili, con particolare riferimento al comprensorio della “Canzanella” di Napoli, per il quale hanno evidenziato che lo stesso rappresenta un “avamposto dello Stato” in un quartiere particolarmente disagiato, auspicando il mantenimento della presenza militare in tale località;
- segnatamente alla riorganizzazione dei Poli:
 - espresso la propria concordanza circa l'intendimento di non inserire nello schema di Decreto dei Poli strutture ordinarie di livello inferiore all'Ufficio. Al riguardo, hanno auspicato, dopo l'approvazione del Decreto, un ulteriore adeguamento delle strutture da concordare a livello locale;
 - evidenziato che i volumi organici per il Polo di Mantenimento Armi di Terni costituiscono elemento di criticità per il conseguimento della missione dell'Ente, pur riconoscendo il corretto allineamento dei citati volumi con quanto previsto dal DPCM 2013 per la regione Umbria;
 - chiesto che le p.o. previste per profili di Fascia I, in caso di mancato ripianamento (per effetto di pensionamento/uscita dal servizio attivo), possano essere riconnotate per profili di Fascia II;
 - chiesto di conoscere l'entità degli incrementi del personale militare;
 - chiesto di valorizzare il personale appartenente all'Area II, prevedendo, laddove possibile anche per tale Fascia, posizioni di “adeguata responsabilità”;
- a margine, rappresentato una criticità riscontrata nella recente riorganizzazione del CME Puglia, derivante dalla mancata collocazione a capo di u.o. di un Funzionario nell'ambito della componente Info Pubblico.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali;
 - in merito alla riorganizzazione dei Poli:
 - espresso la propria disponibilità, una volta approvati i relativi disposti normativi, a valutare una rivisitazione delle strutture “non vincolate”;
 - ribadito che i volumi prefigurati dal DPCM 2013, con particolare riferimento alla regione Umbria, costituiscono un vincolo ineludibile in fase di stesura delle relative Tabelle Organiche;
 - evidenziato che è stato prefigurato un incremento dei volumi organici per personale militare, per ogni Polo, di circa 30 u., prevalentemente nella categoria Grd./Tr., con compiti di supporto logistico e/o di supporto al personale tecnico.
- e. Sintesi delle risultanze dell'incontro con il rappresentante dell'O.S. CONFSA/UNSA (inizio lavori ore 10.40 – termine ore 11.40).

Il rappresentante sindacale intervenuto ha:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;

- espresso la propria concordanza circa l'intendimento di non inserire nello schema di Decreto dei Poli strutture ordinarie di livello inferiore all'Ufficio;
- auspicato lo sblocco delle assunzioni e l'avvio del "turn-over" per poter adeguatamente alimentare gli enti ad elevata connotazione tecnica;
- segnatamente alla ridislocazione del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, auspicato per il personale civile ivi operante l'adozione della procedura di reimpiego ordinaria.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha preso atto di quanto riferito dal rappresentante sindacale.

- f. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della O.S. UGL INTESA (inizio lavori ore 11.50 – termine ore 12.50).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto dei provvedimenti presentati;
- espresso la propria concordanza circa l'intendimento di non inserire nello schema di Decreto dei Poli strutture ordinarie di livello inferiore all'Ufficio;
- auspicato che nel futuro i volumi organici prefigurati nel DPCM 2013 possano essere svincolati dalla distribuzione su base regionale per consentire una maggiore flessibilità nell'impiego del personale.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali.

- g. Sintesi delle risultanze dell'incontro con il rappresentante della O.S. USB PI (inizio lavori ore 12.50 – termine ore 13.50).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- evidenziato la propria contrarietà all'ipotesi di ricollocare in un differente sedime il 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, tenuto conto che:
 - nel predetto ente sono stati fatti notevoli investimenti in termini economici;
 - lo stesso insiste in un quartiere "particolarmente difficile" e che garantisce in tale località una "presenza" dello Stato non altrimenti sostituibile;
 - tale ricollocazione comporterebbe per alcuni lavoratori il cambio di profilo con la conseguente penalizzazione economica;
- segnatamente alla riorganizzazione dei Poli:
 - espresso la propria concordanza circa l'intendimento di non inserire nello schema di Decreto dei Poli strutture ordinarie di livello inferiore all'Ufficio, auspicando un coinvolgimento delle OOSS e RSU locali per eventuali adeguamenti delle suddette strutture;
 - dichiarato la propria contrarietà circa l'ipotesi di individuare nuove posizioni organizzative per il personale civile della III Area;
 - evidenziato, che i volumi organici prefigurati costituiscono elemento di forte criticità per garantire la missione dell'Ente;
 - posto in evidenza che il mancato sblocco delle assunzioni e l'avvio del "turn-over", in particolare per i profili professionali ad elevata connotazione tecnica, potrebbe configurarsi quale elemento di criticità per la funzionalità dei Poli;
 - chiesto la riapertura delle scuole allievi operai;
 - espresso la propria contrarietà alla connotazione della posizione di Vice Direttore, da "civile" a "militare".

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali;
- in merito alla riorganizzazione dei Poli:

- sottolineato che non sono previste modifiche di p.o. per personale della III Area. Tuttavia si può approfondire la possibilità di incrementare il numero delle p.o. poste a capo di unità organizzativa, fermo restando l'invarianza numerica totale;
- espresso la propria disponibilità, una volta approvati i relativi disposti normativi, a valutare una rivisitazione delle strutture "non vincolate";
- chiarito che nell'elaborazione della struttura ordinativa di tali Enti si è dovuto necessariamente tener conto delle disposizioni intervenute con i Decreti Ministeriali 31 gennaio 2012 e 8 febbraio 2013, che hanno ridefinito le nuove posizioni per i Dirigenti civili della Difesa (ivi compresi quelli dell'Area Tecnica Industriale cui i Poli in questione vengono ricondotti).

h. Sintesi delle risultanze dell'incontro con il rappresentante della O.S. FLP DIFESA (inizio lavori ore 15.45 – termine ore 16.45).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto di quanto illustrato nella odierna sessione;
- chiesto che, nell'ambito della ridislocazione del 10° Reparto Infrastrutture, venga prevista una procedura per il reimpiego del personale che tenga conto sia delle esigenze funzionali dell'Ente, sia di quelle del personale effettivo;
- segnatamente alla riorganizzazione dei Poli:
 - espresso la propria concordanza circa l'intendimento di non inserire nello schema di Decreto dei Poli strutture ordinarie di livello inferiore all'Ufficio. Al riguardo, hanno auspicato, dopo l'approvazione del Decreto, un ulteriore adeguamento delle strutture da concordare a livello locale;
 - espresso la propria contrarietà alla riconnotazione della posizione di Vice Direttore, da "civile" a "militare";
 - chiesto che tutte le posizioni previste per il personale appartenente alla III Area siano di adeguata responsabilità, prevedendo per le p.o. non ripianate un "automatismo" che consenta di riconnotarle garantendo ai funzionari di nuova assegnazione una p.o. in linea con il proprio profilo;
- a margine, chiesto di conoscere la tempistica di riorganizzazione del Centro Polifunzionale di Sperimentazione (CEPOLISPE) e del Centro Tecnico Logistico Interforze (CETLI).

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dai rappresentanti sindacali;
- in merito alla riorganizzazione dei Poli, precisato che:
 - per tutto il personale di III Area effettivo si è previsto per lo stesso incarichi "di adeguata responsabilità", coerentemente con le professionalità previste dal nuovo sistema di classificazione. Qualora vi fossero ulteriori assegnazioni di funzionari, si procederà, per *step* successivi, ad approfondire la possibilità di adeguare le strutture fermo restando i limiti imposti dai Decreti di settore;
 - nell'elaborazione della struttura ordinativa di tali Enti si è dovuto necessariamente tener conto delle disposizioni intervenute con i Decreti Ministeriali 31 gennaio 2012 e 8 febbraio 2013, che hanno ridefinito le nuove posizioni per i Dirigenti civili della Difesa (ivi compresi quelli dell'Area Tecnica Industriale cui i Poli in questione vengono ricondotti);
- chiarito che le procedure di riorganizzazione del CEPOLISPE e CETLI verranno avviate, verosimilmente, nei primi mesi del 2015.

Il Capo Uf. Personale Civile ha sottolineato che per la ricollocazione del personale civile del 10° Reparto Infrastrutture dal comprensorio della “CANZANELLA” alla Caserma “MINUCCI”, vi è l’intendimento di procedere con una prima riunione a livello locale per individuare la procedura più efficace.

Letto e sottoscritto, si approva.

Per lo SME

Col. Antonello VESPAZIANI

Per le O.S.

CISL FP _____

FP CGIL _____

UIL PA _____

CONFSAL UNSA _____

UGL INTESA FP _____

FLP DIFESA _____

USB PI _____